S.I.L.Po.L.

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale

SEGRETERIA REGIONALE SICILIA -VIA ESCURIALES, 34 – 95041 CALTAGIRONE (CT) – tel 3204393446-fax 093358631

sito internet: www.silpol.it email: silpol.polizialocale@pec.it; silpol@silpol.it

LA SICILIA AFFLITTA DALLE CALAMITA'

Sono giorni di grande trepidazione per la popolazione siciliana che ha dovuto subire gli effetti del ciclone Harry, che ha martoriato la costa orientale, generando ingenti danni e sconvolgendo un territorio vasto sia sotto il profilo strutturale che economico.

In questo contesto si inserisce anche la frana di Niscemi, altrettanto grave, che incide fortemente su un tessuto, quello siciliano, già in grave ritardo dal punto di vista infrastrutturale e della prevenzione territoriale. Ciò rende evidente, più che mai, come le emergenze in Sicilia siano ormai ordinarie e quanto sia necessario disporre di strutture di pronto intervento qualificate e pronte a fornire ausilio alla popolazione.

Questo imporrebbe, quindi, attenzione e impegno non solo nei confronti degli organismi di Protezione Civile, fondamentali nella fase di prevenzione e anche in quelle successive agli eventi, ma anche verso altri presìdi essenziali del territorio.

La nostra attenzione non può infatti discostarsi dalle strutture di Polizia Municipale che, nella nostra Regione, a Statuto speciale e di prim'ordine in ambito nazionale, vivono una sorta di abbandono conclamato e di totale disattenzione, considerate evidentemente non di interesse generale e volutamente lasciate in balia di amministrazioni locali che, nella stragrande maggioranza dei casi, versano in condizioni di crisi ed anche di dissesto finanziario.

In questo contesto, e spesso fuori dai riflettori, le strutture di Polizia Locale, pur nelle note e ridotte condizioni strutturali, organizzative e funzionali, sono in prima linea al servizio e a difesa dei cittadini. Rammentare l'opera di salvataggio, durante l'imperversare del ciclone Harry, compiuta da un operatore di Polizia Municipale a Santa Teresa di Riva, che ha tratto in salvo un cittadino finito con l'automobile in una voragine apertasi a seguito della mareggiata, rientra tra ciò che quotidianamente gli operatori svolgono sui territori e che non sempre trova spazio sulle pagine dei media.

La nostra attenzione non vuole fermarsi all'autocelebrazione, ma intende mettere in evidenza quanto sia fondamentale la funzione della Polizia Locale sui territori e quanta necessità vi sia di renderla adeguata e concreta rispetto alle reali esigenze del territorio, a maggior ragione alla luce degli eventi sopra richiamati.

La necessità di far fronte alla grave emergenza di Niscemi e l'insufficienza della struttura della Polizia Municipale locale rendono evidente il naturale obbligo di chiedere e attingere a personale di altri Corpi, nei quali lo spirito di servizio e la solidarietà categoriale sono riusciti, e riescono tuttora, a superare ogni problema di natura burocratica e organizzativa.

Viene quindi da chiedersi: perché non prendere coscienza e maturare consapevolezza da questi eventi? Perché la politica regionale ha volutamente trascurato la Polizia Locale siciliana? Perché, tra le ricorrenti manovre finanziarie e i più disparati provvedimenti, inclusi quelli di natura meramente "fake", non si è ritenuto necessario investire su questo asset che noi definiamo strategico? Perché la proposta di riforma della L.R. 17/90 giace dall'inizio della legislatura nelle stanze di Palazzo d'Orléans senza che si trovi il tempo, l'interesse e la volontà di condividerne principi e necessità e, magari, approvarla?

Sono quesiti che poniamo noi, come abbiamo sempre fatto, in qualità di interpreti delle necessità di una categoria di lavoratori e sentinelle dei territori, una categoria che rischia l'estinzione. Ma sono anche i Siciliani a porseli, cittadini che giorno dopo giorno si stanno abituando a convivere con le emergenze e che, molto spesso, trovano il primo fronte di risposta proprio nella Polizia Locale dei Comuni, laddove essa ancora esiste.

Caltagirone lì, 31 gennaio 2026

Il Segretario Regionale
Dott. Massimo Mastrosimone